FILCTEM CGIL

FLAEI CISL Reti
Comunicazioni Energia Trasporti
FEDERAZIONE LAVORATORI AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE

UILTEC
Tessile Energia Chimica

SCIOPERO PER IL CONTRATTO DEL SETTORE ELETTRICO: C'E' VOGLIA DI PARTECIPAZIONE!

E' noto: Sindacato e Aziende, in questi anni, responsabilmente, hanno saputo trovare soluzioni adeguate sia per quanto riguarda le necessarie esigenze aziendali che per ciò che concerne i diritti e le tutele dei lavoratori. Anche in questi periodi di perdurante crisi (chiusura Centrali, efficientamento dovuto all'avanzare delle tecnologie, novità regolatorie, ecc.), Sindacato e Aziende hanno trovato soluzioni avanzate, grazie ad un solido quadro di tutele garantite dal Contratto di lavoro e alla capacità di rispondere alle esigenze contingenti con una importante contrattazione aziendale.

Da un po' di tempo, però, gli equilibri si sono rotti e le necessarie esigenze di efficientamento, hanno lasciato il posto a un modo di concepire l'organizzazione del lavoro che pesa quasi esclusivamente sulle spalle dei lavoratori che sono chiamati, ormai in maniera diffusa, a sostenere turni e carichi di lavoro al limite della sopportabilità. Oltre a tutto ciò abbiamo dovuto constatare, in alcune importanti aziende, un arretramento qualitativo nella gestione del Personale registrando, a volte, atteggiamenti vessatori nei confronti dei lavoratori.

Le richieste presentate al tavolo contrattuale non hanno fatto altro che confermare questa impostazione che tiene in scarsa considerazione le lavoratrici e i lavoratori che hanno fatto la fortuna stessa di queste Aziende. E' chiaro da tempo: l'attenzione che le aziende del Settore mostrano verso le esigenze del mondo finanziario (vedi i lauti dividendi che stanno ricominciando a crescere), sono incomparabilmente superiori a ciò che viene riservato al mondo del lavoro: non si spiegano altrimenti le provocazioni ricevute su Turni, Trasferimenti, Reperibilità e Orario.

Ma a tutto c'è un limite! Le assemblee in corso sul Contratto - che porteremo avanti anche dopo la pausa natalizia - stanno dando segnali inequivocabili: i lavoratori sono esausti e chiedono a gran voce lo sciopero, non soltanto per ciò che concerne le inaccettabili proposte aziendali, ma perché sono stanchi di una situazione lavorativa che deve assolutamente cambiare per ridare dignità al mondo del lavoro.

In questa tornata assembleare abbiamo registrato due novità molto positive: l'alta partecipazione alle stesse e l'interessamento dei giovani ai temi contrattuali. Sono proprio i giovani la sorpresa più bella di questi giorni; sui social e negli incontri con i lavoratori, stanno acquisendo il giusto protagonismo, chiedendoci di tutelare il loro futuro. Effettivamente le "novità" che le aziende propongono, ivi compresa la proposta di adeguamento della disciplina dell'apprendistato, rappresentano una modalità di gestione che, in futuro, potrebbe arrivare a togliere spazi importanti di vita personale.

In data odierna abbiamo inviato alle Aziende il calendario degli scioperi che riguarderanno gli Impianti di Produzione e inviato una lettera alle due Associazioni datoriali in cui ribadiamo la nostra interpretazione relativa ad alcuni aspetti riguardanti l'Accordo sulla regolamentazione dello Sciopero. Se qualcuno pensa che il Sindacato Elettrico si farà ingabbiare da interpretazioni di comodo, sbaglia di grosso.

La nostra posizione è chiara: la parte normativa su Turni, Reperibilità, Trasferimenti e Orario di Lavoro non può essere toccata nei suoi aspetti fondamentali, mentre l'aumento economico deve essere assolutamente congruo e in linea con i risultati di bilancio delle Aziende Elettriche che, proprio in questo periodo, come già detto, sono tornate a distribuire utili importanti agli azionisti: su questo non arretreremo di un millimetro!

E' importante che le aziende sappiano che la mobilitazione dei lavoratori elettrici crescerà di intensità fin quando non saranno riconosciute tutte le peculiarità del lavoro elettrico; questo è un Settore che deve avere come stella polare il servizio (di qualità) alla Clientela e non può più tollerare che i nuovi Manager non abbiano in alcun conto il capitale più importante: I LAVORATORI.

LE SEGRETERIE NAZIONALI AUGURANO AI LAVORATORI ELETTRICI E ALLE LORO FAMIGLIE UN SERENO NATALE E UN PROSPERO 2017

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL

Roma, 22 dicembre 2016